



## Le elezioni spagnole Viste dall'Italia

**Zingaretti esulta** I complimenti a Sanchez

Il leader del Pd dedica un tweet al segretario del Psoe: "Caro Sanchez, hai rappresentato la Spagna orgogliosa e giusta che pensa alle persone. L'alternativa a sovranisti e destre può vincere"

# Cacciari "La sinistra vive le forze dell'antipolitica non sanno governare"

Intervista di **GOFFREDO DE MARCHIS**

Quando un partito di sinistra fa il partito di massa e incrocia un movimento di protesta, il movimento di protesta si sfalda. È l'analisi di Massimo Cacciari sul voto spagnolo. Da applicare anche in Italia.

**Il Psoe sfiora il 30 per cento. Il socialismo è vivo in Europa?**  
«Per strane alchimie parlamentari i socialisti si sono ritrovati al governo negli ultimi mesi ed evidentemente non hanno dato cattiva prova di sé. E' bastata una buona capacità amministrativa, la dimostrazione di un sano pragmatismo per provocare il vistoso calo dei consensi di Podemos. Una cosa del tutto ovvia, che diventerà realtà anche in Italia perché Podemos e 5 stelle si somigliano molto».

**Podemos è una forza di sinistra, i grillini non sono né di destra né di sinistra, dicono.**  
«Non è così. Nel Movimento 5 stelle c'è una componente largamente maggioritaria di elettori di sinistra e una piccola componente di destra che in Spagna ha gonfiato il voto a Vox, così come da noi farà crescere Salvini. Io vedo grandi somiglianze tra la Spagna, l'Italia e la Francia. Nascono e crescono forze antisistema che si danno una parvenza di partito ed esprimono il disagio. I gilet gialli

cos'altro sono se non questo?».

**Cosa deve imparare il Pd dall'affermazione del Psoe?**  
«Deve imparare a non essere un partito moderato. Se vuoi rappresentare i voti del disagio crei una sinistra organizzata e di governo e la smetti di incarnare le ragioni delle élite. Perché se rifai il Partito di azione prenderai i voti del Partito di azione, cioè zero voti. Ci vuole una sinistra di massa».

**Quanto peso ha avuto la leadership di Sanchez in Spagna?**  
«Sicuramente sarà stata importante. La sua credibilità avrà avuto un peso. Ma questa vittoria gli è stata regalata, ora deve usarla bene. Spero che riescano a formare un governo».

**L'ultradestra di Vox entra in Parlamento anche se con risultati inferiori ai sondaggi. Che significa?**  
«Una componente di destra c'è in tutti i Paesi europei. In Italia rappresenta l'eterno fascismo, in Spagna l'eterno franchismo. Vox si afferma a spese del Partito popolare. La destra non è più riuscita a tenere al suo interno la rappresentazione della rabbia e del disagio. Il problema si ripete: la formula del moderatismo non funziona più. A destra e a sinistra».

**Le prime mosse di Zingaretti**

**vanno nella direzione giusta?**

«Dove vai se metti nel simbolo Carlo Calenda? Contro le élite? Ma lasciamo stare. Partito di massa, intendiamoci, non significa non fare i conti con la classe dirigente. Il Pci usava la categoria degli indipendenti di sinistra. Ma non può essere quella la spina dorsale di una forza di sinistra. Ci stiamo giocando l'Italia e anche l'Europa. Rendiamocene conto».

**Nessuna attenuante per il neosegretario del Pd?**

«Ma sì. La verità è che non ha potuto fare adesso quello che mi auguro farà dopo».

**Cioè?**

«Organizzare una forza che dia rappresentanza a quella moltitudine di persone abbagliate dal fenomeno dei 5 stelle. Parlo di un'impresa gigante. Perché quel tipo di fenomeno va organizzato e metabolizzato. Occorre sussumerli, per dirla filosoficamente, come tali, filtrarli. Occorre che quel popolo diventi una corrente del partito di massa di cui parlavo prima. Perché è un popolo che esiste in Europa. Si manifesta in maniera diversa ma c'è. Ha dato vita a Tsipras, a Podemos, ai 5 stelle. Negli ultimi due casi abbiamo visto che non reggono la prova di governo».



“  
La lezione che il Pd deve prendere dalla Spagna è fuggire il moderatismo. Anche il M5S sarà ridimensionato come è accaduto a Podemos  
”

**Massimo Cacciari**  
74 anni, filosofo,  
è stato sindaco  
di Venezia

